

DOMENICA DELLE PALME

C. Nel nome del Padre del Figlio e dello Spirito Santo. Amen
C. Gesù sia con tutti voi. **E con il tuo spirito**



benedizione dell'ulivo

Dal Vangelo secondo Marco (Mc 11,1-10)

Quando furono vicini a Gerusalemme, verso Bètfrage e Betània, presso il monte degli Ulivi, Gesù mandò due dei suoi discepoli e disse loro: «Andate nel villaggio di fronte a voi e subito, entrando in esso, troverete un puledro legato, sul quale nessuno è ancora salito. Slegatelo e portatelo qui. E se qualcuno vi dirà: "Perché fate questo?", rispondete: "Il Signore ne ha bisogno, ma lo rimanderà qui subito"». Andarono e trovarono un puledro legato vicino a una porta, fuori sulla strada, e lo slegarono. Alcuni dei presenti dissero loro: «Perché slegate questo puledro?». Ed essi risposero loro come aveva detto Gesù. E li lasciarono fare. Portarono il puledro da Gesù, vi gettarono sopra i loro mantelli ed egli vi salì sopra. Molti stendevano i propri mantelli sulla strada, altri invece delle fronde, tagliate nei campi. Quelli che precedevano e quelli che seguivano, gridavano: «Osanna! Benedetto colui che viene nel nome del Signore! Benedetto il Regno che viene, del nostro padre Davide! Osanna nel più alto dei cieli!».

Parola del Signore.

Lode a te o Cristo

Atto penitenziale

C. Il Signore Gesù ha preso sulle sue spalle il peccato del mondo e con il dono della sua vita ci ha liberati dal male. Esaminiamo il nostro cuore, infedele al suo amore, e chiediamo perdono per i nostri peccati. Per essi egli è morto sulla croce.

C. Signore Gesù, Agnello di Dio, che purifichi con il tuo sangue la nostra vita, **Kýrie, elèison.**

C. Cristo Gesù, che hai subito una condanna ingiusta a causa dell'odio e della vendetta, **Christe, elèison.**

C. Signore Gesù, che sali il Calvario carico della croce abbandonato dai tuoi discepoli e rinnegato dagli uomini, **Kýrie, elèison.**

Kýrie, elèison.
C. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen**

Dal libro del profeta Isaia (Is 50,4-7)

(Sal 21)

Mio Dio, mio Dio, perché mi hai abbandonato?

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Filippési (Fil 2,6-11)

Sito parrocchiale: www.parrochiacastelnuovo.altervista.org; e-mail: parrocchiadicastelnuovo.asola@gmail.com; U.P.: Castelgoffredo-Casaloldo-Casalmoro-Castelnuovo

sabato 27 marzo

lettura Passio 3^a media - *benedizione e consegna dell'ulivo in chiesa* -
ore 18,00

domenica 28 marzo DOMENICA DELLE PALME

si ricorda l'ingresso di Gesù nella città di Gerusalemme

- S. Messa - *benedizione e consegna dell'ulivo in chiesa* - **ore 8,30**
- S. Messa - *benedizione e consegna dell'ulivo in chiesa da preposti* -
(per evitare assembramenti proiezione celebrazione in oratorio) **ore 10,30**

lunedì 29 marzo SANTE QUARANTORE

- S. Messa e adorazione Eucaristica **dalle ore 17,00 alle 20,00**

martedì 30 marzo SANTE QUARANTORE

- S. Messa e adorazione Eucaristica **dalle ore 17,00 alle 20,00**

mercoledì 31 marzo

- Confessioni per la Pasqua **dalle ore 15,00 alle 17,00**

giovedì 1 aprile *in questo giorno ricordiamo il triplice dono di Gesù*

- L'EUCARESTIA il comandamento dell'AMORE fraterno e del sacerdozio

S. MESSA NELLA CENA DEL SIGNORE (no lavanda dei piedi)

per evitare assembramenti proiezione celebrazione in oratorio
ore 18,30
fino alle 21.00

venerdì 2 aprile *in questo giorno si commemora la morte di Gesù sulla croce*
-oggi la Chiesa ci invita a fare digiuno-

- *Celebrazione della Passione del Signore* -si rimane nei banchi-
per evitare assembramenti proiezione celebrazione in oratorio
(no bacio della croce) **ore 18,30**

sabato 3 aprile *Gesù riposa nella pace del sepolcro*

- tempo per le confessioni individuali **dalle ore 11,00 alle 12,00**
- Solenne veglia Pasquale ci porta all'annuncio della RISURREZIONE
per evitare assembramenti proiezione celebrazione in oratorio
ore 18,30

domenica 4 aprile CRISTO E' RISORTO ALLELUIA

- S. Messa **ore 8,00**
- S. Messa *per evitare assembramenti proiezione celebrazione in oratorio*
ore 11,00

lunedì 6 aprile: *lunedì dell'Angelo*

- S. Messa **ore 8,30**

Gloria e lode a te, o Cristo!

Per noi Cristo si è fatto obbediente fino alla morte, e alla morte di croce. Per questo Dio l'ha esaltato e gli ha dato il nome che è sopra ogni altro nome.

Gloria e lode a te, o Cristo!

Passione di nostro Signore Gesù Cristo secondo Marco

(Mc 14,1-15,47)

Preghiera dei fedeli

C. Fratelli e sorelle, fissando lo sguardo su Gesù, Figlio di Dio crocifisso, presentiamo a lui le necessità, i desideri e i dolori nostri e di tutti gli uomini.

L. Preghiamo insieme e diciamo:

Salva il tuo popolo, Signore!

L. Cristo, entrato a Gerusalemme quale re diverso dai sovrani che dominano i popoli, conduci i popoli a rinunciare alle guerre di ogni tipo e a scegliere pace e solidarietà. Noi ti preghiamo.

Salva il tuo popolo, Signore!

L. Cristo, unto re da una donna, conduci ogni comunità a valorizzare il ruolo delle donne e a proteggerne la vita e la dignità. Noi ti preghiamo.

Salva il tuo popolo, Signore!

L. Cristo, Figlio che nella sua angoscia di uomo si affidava al Padre, ricordati delle angosce degli uomini, accresciute in questo tempo di pandemia. Noi ti preghiamo.

Salva il tuo popolo, Signore!

L. Cristo, abbandonato dai tuoi discepoli, rinnegato da Pietro, rifiutato dal tuo popolo, risana le fragilità della Chiesa del nostro tempo. Noi ti preghiamo.

Salva il tuo popolo, Signore!

L. Cristo, confessato Figlio di Dio dal centurione che ti aveva visto morire, sostieni la fede dei catecumeni vicini al Battesimo e delle famiglie che chiedono Prima Comunione e Cresima per il loro figli. Noi ti preghiamo.

Salva il tuo popolo, Signore!

L. Cristo, seguito dalle donne di Galilea fino al sepolcro, accogli la preghiera delle figlie e figli che cercano il tuo volto, per la Chiesa e il mondo. Noi ti preghiamo.

Salva il tuo popolo, Signore!

C. Ascolta, Signore Gesù, questa supplica e ricolmaci dei doni dello Spirito affinché anche noi accogliamo il disegno d'amore del Padre e giungiamo alla vita eterna.

Amen!

Preghiera dopo la comunione

Gesù, il figlio di Dio, si fa carico della croce simbolo delle nostre colpe. Lo fa in silenzio, con l'umiltà di chi serve, è Lui l'agnello offerto per il perdono dei peccati. La società attuale ha perso il grande valore del perdono, dono per eccellenza, cura per le ferite, fondamento della pace e della convivenza



umana. Un perdono che può liberare e scogliere in nodi della nostra esistenza.

Impegno della settimana

Adulti e ragazzi: conosci una delle parole più efficaci per migliorare le relazioni tra le persone? È la parola scusa, semplice e chiara, asciutta e potente nella sua semplicità. Ricordati di una persona con cui non sei in pace... Rifletti, prega, e chiedi a Dio il dono del perdono.

Immagine: croce

Progetti Terremoto in Croazia - Emergenza profughi in Bosnia-Progetto Empori della Solidarietà
Per dare il tuo sostegno concreto e diretto puoi bonificare il tuo contributo sul conto corrente intestato alla Caritas della Diocesi di Mantova, indicando nella causale il nome del progetto.



IBAN: IT39S 01030 11502 00002000058

Cap.V LA MIGLIORE POLITICA (Enciclica "Fratelli Tutti")

La lettura condivisa ha riguardato i paragrafi dal 163 al 179 con i seguenti capoversi:

Valori e limiti delle visioni liberali

Il potere internazionale

Una carità sociale e politica